



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

FOGLIO CONDIZIONI

**Servizio di verifiche periodiche programmate e manutenzione ordinaria
degli impianti e presidi antincendio installati
negli edifici di proprietà comunale. Periodo 2023-2024**

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti e presidi antincendio presso gli immobili di proprietà comunale per le annualità **2023 e 2024** meglio definito all'Art. 2 del presente Capitolato, che comprende la programmazione della manutenzione ordinaria.

La normativa di riferimento cui attenersi per l'espletamento delle operazioni di manutenzione è quella vigente, nonché eventuali norme di nuova emanazione o modificate/integrate durante il periodo di svolgimento del servizio.

Art. 2 – Ubicazione, tipologia impianti e canone per manutenzione ordinaria

Il quadro riepilogativo dettagliato delle ubicazioni del parco Estintori, Idranti, Naspi, attacchi VVFF, impianti di allarme antincendio e spegnimento, uscite di sicurezza e porte REI, lampade di emergenza è riportato nell'allegato **A**.

Tipologia	quantità attuale	Canone annuale cadauno	Canone annuale totale	Canone totale 2 anni (24 mesi)
Estintori portatili Kg. 5-6-9-12 Polvere/Idrici/CO ₂ Verifiche - 2 uscite/anno	184	€ 6,00	€ 1.104,00	€ 2.208,00
Idranti – Naspi – Attacchi VV.FF. Verifiche - 2 uscite/anno comprensivo di collaudo annuale	77	€ 6,00	€ 462,00	€ 924,00
Impianti RAI 0-50	7	€ 150,00	€ 1.050,00	€ 2.100,00
Impianto spegnimento a CO ₂	1	€ 150,00	€ 150,00	€ 300,00
Uscite Sicurezza a 1 anta e maniglioni antipánico	53	€ 6,00	€ 318,00	€ 636,00
Uscite Sicurezza a 2 ante e maniglioni antipánico	81	€ 6,00	€ 486,00	€ 972,00
Porte REI a 1 anta	35	€ 6,00	€ 210,00	€ 420,00
Porte REI a 2 ante	10	€ 6,00	€ 60,00	€ 120,00
Lampade di Emergenza	389	€ 5,00	€ 1.945,00	€ 3.890,00

Listino prezzi di riferimento sul quale verrà applicato lo sconto offerto in sede di gara nel caso di interventi/forniture i cui prezzi non sono indicati nel presente foglio condizionale:
Listino Prezzi Regione Lombardia – edizione Luglio 2022 e successivi aggiornamenti

Art. 2 bis – Interventi extra-canone per revisioni, collaudi e sostituzioni estintori e idranti

Per gli interventi pluriennali di revisione o collaudo di estintori e manichette, che ricadano nel periodo di validità del presente affidamento verrà applicato il ribasso offerto al Listino Prezzi Regione Lombardia – edizione Luglio 2022 e successivi aggiornamenti, tra cui “RICARICA IN OPERA DI POLVERE ESTINGUENTE” per gli estintori a polvere di qualsiasi peso, e “RICARICA IN OPERA DI AZOTO” per estintori a CO2 di qualsiasi peso, o SOSTITUZIONE ESTINTORI, come previsto da normativa UNI 9994.

I sopra citati interventi fanno parte dei servizi extra-canone e non rientrano pertanto nell'ammontare dell'appalto. La ditta dovrà nel corso del primo giro annuale di verifica ordinaria (giugno di ogni anno) stilare un elenco degli estintori e idranti/naspi che devono essere sottoposti a revisione/collaudo nel corso della vigenza dell'affidamento principale. L'ufficio procederà con apposito atto amministrativo e previo stacco di apposito CIG ad affidare detti interventi all'affidatario, applicando i prezzi del sopra citato listino regionale.

Art. 3 - Ammontare dell'affidamento – Canone

L'importo stimato complessivo del servizio del presente affidamento, relativo all'importo biennale del contratto, come dettagliato nell'articolo precedente, ammonta a **€11.570,00** diconsì **Euro Undicimilacinquecentosettanta/00** al netto dell'IVA, di cui oneri per la sicurezza, non assoggettati a ribasso, pari ad **€500,00**.

Per l'affidamento in oggetto non si procede alla redazione del DUVRI in quanto la durata degli interventi per ogni singolo plesso non è superiore a due giorni.

Per le prestazioni di manutenzione ordinaria riportate dal presente foglio condizioni, viene corrisposto alla Ditta Manutentrice un compenso, con liquidazione a cadenza annuale o semestrale, desunto dall'offerta in relazione agli impianti effettivamente in funzione.

A tal proposito si procederà alla corresponsione del canone anche nel caso di effettuazione delle verifiche di un parco attrezzature pari al 5% in più o in meno, arrotondato all'unità superiore, rispetto a quanto riportato nel quadro riepilogativo dell'art.2, ad eccezione degli impianti di allarme antincendio per cui verrà decurtato il canone per ogni unità non verificata senza giustificato motivo e verrà riconosciuto un canone aggiuntivo per eventuali nuovi impianti messi in funzione nel corso di validità del presente affidamento.

Nel canone sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel presente Capitolato.

L'importo del Canone da corrispondere alla Ditta Manutentrice è dato dalla somma dei singoli canoni di manutenzione degli impianti definiti nell'art. 2, così come desunti dalla offerta risultata vincitrice.

Salvo quanto sopra citato nell'eventualità che nel corso del presente affidamento si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti si procederà eventualmente al ricalcolo del canone complessivo.

Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, in misura eccedente il 5%, il relativo canone non è più calcolato dal mese successivo (dal giorno 01 del mese) a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione, eliminazione formalizzata a seguito di PEC inviata dal Committente alla Ditta Manutentrice con almeno 7 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto ivi indicata.

Il Canone include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento attrezzature estinguenti, fermo impianti rivelazione fumi/antincendio, gravi malfunzionamenti delle uscite di sicurezza e delle porte REI, anche in questi casi **la mano d'opera è sempre inclusa e si applica una franchigia pari a €.100,00 euro per i materiali sostituiti.**

Le modalità di corresponsione del Canone e quanto a ciò attinente sono indicate nell'articolo denominato "Pagamenti".

Art. 4 - Consistenza del Servizio

Attività – parco attuale impianti ed attrezzature esistenti al momento della stesura del presente capitolato:

Sorveglianza, controllo ed eventuale manutenzione programmata, presso gli stabili di proprietà comunale, a cadenza e con le modalità di legge dei seguenti impianti ed attrezzature:

- Estintori portatili a Polvere e CO₂ da kg. 5, 6, 9, 12 e idrici da lt.6;
- Manichette, Idranti, attacchi VVFF;
- Impianti rilevazioni incendi/fumi ed allarmi anche manuali;
- Impianto di spegnimento sprinkler ad anidride carbonica;
- Uscite di emergenza e relativi maniglioni antipánico
- Porte tagliafuoco REI
- Lampade di Emergenza

Gli impianti sono collocati negli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio di manutenzione in oggetto si intende esteso, nel corso di validità dell'affidamento, anche agli impianti e presidi che potranno essere installati dopo la stipula del contratto, nonché agli impianti e presidi esistenti e/o successivamente installati in immobili che venissero acquisiti dall'Amministrazione nelle proprie disponibilità dopo la stipula del contratto in parola, con il mantenimento delle medesime condizioni contrattuali.

Art. 5 - Documentazione Tecnica

La ditta affidataria dovrà fornire all'Amministrazione comunale:

- certificati di conformità come da D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. relativamente alle componenti installate;
- relazione attestante le verifiche effettuate per ciascuno degli edifici previsti e per ciascuna verifica;
- tenuta del registro antincendio;
- certificati di collaudo delle componenti installate, ove previsto dalla vigente normativa (ad es. estintori, ecc.)

Art. 6 – Manutenzione Straordinaria

Le attività di manutenzione straordinaria dovranno in ogni caso, essere effettuate solo su autorizzazione scritta della Stazione Aggiudicatrice a seguito di presentazione di preventivo di spesa.

Il Committente resta comunque libero di svolgere un'indagine di mercato per l'affidamento ad altre ditte del settore degli interventi extra-canone.

La Ditta Manutentrice con la propria organizzazione deve prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione straordinaria eventualmente effettuata a Ditta terza incaricata dell'intervento straordinario.

La Ditta Manutentrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti dalla Ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto, sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il guasto comporti pericoli imminenti a persone o cose, la Ditta Manutentrice è tenuta a contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico del Committente per sottoporre la necessità dell'intervento con urgenza e ad eseguirlo previo benestare telefonico. Comunque la Ditta Manutentrice deve immediatamente avvisare le strutture di Pubblico Soccorso se valuta necessario il loro intervento.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione.

Art. 7 - Descrizione dei servizi

I servizi oggetto dell'affidamento sono indicati nel presente articolo in via esemplificativa e non esaustiva, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Servizio Comunale preposto.

L'affidatario dovrà predisporre entro 20 giorni dall'aggiudicazione un programma da sottoporre alla approvazione della stazione aggiudicatrice. La Ditta metterà a disposizione del Comune, senza richiedere alcun onere, la propria organizzazione e/o tecnico di fiducia per effettuare sopralluoghi e per fornire eventualmente le preventivazioni di massima degli interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi;

L'aggiudicatario, inoltre, entro il primo semestre dovrà a suo carico predisporre un censimento dettagliato di tutti gli impianti oggetto del presente affidamento, con trasposizione anche sugli elaborati grafici messi a disposizione dalla stazione aggiudicatrice. Tale censimento dovrà essere mantenuto aggiornato e consegnato periodicamente alla stazione aggiudicatrice.

7.1 MANUTENZIONE ORDINARIA ESTINTORI D'INCENDIO

La manutenzione degli estintori verrà effettuata da tecnici specializzati e consisterà nei controlli da eseguirsi sulle sotto indicate apparecchiature, con visite cadenzate nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di difesa contro gli incendi: D.Lgs. 81/2008, UNI/VV.F. 9994 e D.M. 10.03.1998 e s.m.i..

Negli importi di contratto devono intendersi comprensivi la fornitura del registro di manutenzione se mancante e relativa compilazione, fornitura e posa della cartellonistica mancante e/o ammalorata, e il corretto posizionamento degli estintori qualora si riscontrassero difformità rispetto alle norme vigenti.

Quanto qui riportato è da intendersi come elencazione indicativa ma non esaustiva in quanto tutto deve essere effettuato in base alle normative vigenti e quelle che si dovessero modificare nell'arco di durata del contratto.

Verifiche in base all'art. 62 comma 4.4 D.P.R: 1.8.2011 n. 151 e s.m.i.;

CONTROLLO SEMESTRALE (secondo norma UNI 9994)

- Verifica del corretto posizionamento dell'estintore e sua segnalazione con apposito cartello secondo D.Lgs 81/2008 e successivi aggiornamenti.
- Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli.
- Controllo che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare che non risulti manomesso il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali.
- Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili.
- Controllo che il manometro, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde.
- Controllo dello stato della lamiera del serbatoio con particolare riguardo alle saldature.
- Controllo che l'estintore non presenti anomalie: ugello ostruito, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili.
- Controllo che l'estintore non presenti danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti.
- Verifica della presenza e del tipo della bombola di gas propellente.
- Controllo della carica delle bombole CO2 e Azoto, degli estintori con bombolina interna.
- Controllo della pressione interna, per gli estintori pressurizzati diversi dai precedenti, con manometro indipendente.
- Verifica di validità dei certificati di origine delle bombole CO2 e Azoto agli effetti del ricollauda ISPESL.
- Apposizione del cartellino di manutenzione sull'apparecchio e sua compilazione con penna indelebile.
- Elaborazione delle liste di controllo
- Aggiornamento del registro delle manutenzioni.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

FRANCHIGIA manutenzione ordinaria.

La mano d'opera rientra sempre nel canone, per le parti sostituite la franchigia ammonta ad € 100,00.

REVISIONE

con scadenza nel periodo di validità dell'affidamento - Extra-Canone

Richiamato l'art. 2 bis del presente foglio condizioni.

La revisione con sostituzione della carica deve essere effettuata con la frequenza indicata dalle leggi vigenti, come indicativamente di seguito specificato:

- per estintori a polvere massimo ogni 36 mesi;
- per estintori ad acqua o a schiuma massimo ogni 18 mesi;
- per estintori a CO₂ massimo ogni 60 mesi;
- per estintori ad idrocarburi alogenati massimo ogni 72 mesi.

In occasione delle revisioni dovranno essere effettuate le sotto elencate verifiche;

- Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- Verifiche di cui alla fase di controllo semestrale;
- Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni.
- Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovra pressioni;
- Sostituzione dell'agente estinguente;
- Sostituzione di eventuali parti (manichetta, spinotto, pistoncini-valvole, spinotti etc.)
- Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
- Gestione rifiuti e relativa documentazione
- Trasporto e ricollocazione estintori
- Mano d'opera

COLLAUDO

con scadenza nel periodo di validità dell'affidamento - Extra-Canone

Richiamato l'art. 2 bis del presente foglio condizioni.

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, la stabilità del serbatoio, con la frequenza indicata dalle leggi vigenti, come indicativamente di seguito specificato, comprensivo di tutto ciò necessario per legge, trasporto e ricollocazione, eventuale sostituzione di parti ammalorate, gestione rifiuti e documentazione, mano d'opera.

Serbatoio estintori: Prova idrostatica ogni 6 anni.

Serbatoio estintori "CE": Prova idrostatica ogni 12 anni.

Bombole CO₂ : Ricollauda I.S.P.E.S.L. ogni 10 anni.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria si fa riferimento a quanto esplicitato nell'Art.6 del presente Capitolato.

7.2 MANUTENZIONE IDRANTI ANTINCENDIO (CASSETTE, MANICHETTE, IDRANTI E LANCE), GRUPPI ATTACCHI VV.FF., NASPI IDRICI, COLONNE IDRANTI E MONITORI ANTINCENDIO

La manutenzione degli idranti antincendio verrà effettuata da tecnici specializzati e consisterà nei controlli da eseguirsi sulle sotto indicate apparecchiature, con visite semestrali nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di difesa contro gli incendi : D.Lgs. 81/2008, D.M. 10.03.1998 e DPR 37/98, delle norme UNI 10779, UNI 671-3 secondo tempi e modalità che si ispirano alla buona tecnica.

Gli importi di contratto devono intendersi comprensivi della fornitura del registro di manutenzione, se mancante, e relativa compilazione, fornitura e posa della cartellonistica mancante e/o ammalorata, la sostituzione dei pannelli di protezione.

Quanto qui riportato è da intendersi come elencazione indicativa ma non esaustiva in quanto tutto deve essere effettuato in base alle normative vigenti e quelle che si dovessero modificare nell'arco di durata del contratto.

PRIMO CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (secondo norme UNI 10779 UNI-EN671/3)

- Verifica della presenza del cartello segnaletico secondo D.Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti;
- Verifica che gli idranti siano immediatamente utilizzabili e l'accesso sia libero da ostacoli;
- Controllo staffaggio a parete delle cassette;
- Controllo a campione della pressione statica della rete idrica antincendio;
- Controllo delle condizioni delle cassette, delle serrature e dei vetri, verificando che non siano danneggiati o corrosi;
- Pulizia delle cassette;
- Controllo dei rubinetti;
- Controllo dello stato di conservazione e d'uso delle manichette;
- Controllo dei raccordi, delle legature e dei manicotti copri legature;
- Ingrassaggio di tutte le parti soggette a logorio o corrosione;
- Verifica che le manichette siano avvolte correttamente;
- Verifica del corretto collegamento dei rubinetti e lance;
- Eventuale sostituzione delle guarnizioni;
- Applicazione del cartellino di controllo e sua compilazione;
- Elaborazione delle liste di controllo;
- Aggiornamento del registro delle manutenzioni.

Fanno parte della manutenzione ordinaria di cui sopra anche le verifiche delle valvole di intercettazione e dei corredi idrante.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

SECONDO CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE

Come il primo controllo

I COLLAUDI ANNUALI sono compresi nel canone generale offerto

- Controllo annuale: verifica integrità delle manichette con srotolamento e prova a pressione, oltre sempre la verifica della pressione a ogni rubinetto idrante con tappo prova e quant'altro previsto dalla normativa vigente.

I COLLAUDI QUINQUENNALI vanno effettuati ove scadenti nel periodo di validità dell'affidamento – sono un servizio Extra-Canone.

- Controllo ogni 5 anni: prevista la prova collaudo manichetta a 12 Mpa e quant'altro previsto dalla normativa vigente.

Redazione del certificato di manutenzione per ogni controllo.

FRANCHIGIA Manutenzione Ordinaria

La mano d'opera rientra sempre nel canone, per le parti sostituite la franchigia ammonta ad € 100,00.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria si fa riferimento a quanto esplicitato nell'Art.6 del presente Capitolato.

7.3 MANUTENZIONE IMPIANTI DI RIVELAZIONE INCENDI E DI ALLARME

La manutenzione verrà effettuata da tecnici specializzati con visite semestrali e consisterà nei controlli da eseguirsi sulle apparecchiature che costituiscono l'impianto nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di difesa contro gli incendi, nel rispetto delle norme UNI 9795, del D.M. 10.03.1988, D.Lgs. 81/2008 secondo tempi e modalità che si ispirano alla buona tecnica.

Gli importi di contratto devono intendersi comprensivi della fornitura del registro di manutenzione se mancante e relativa compilazione, fornitura e posa della cartellonistica mancante e/o ammalorata. Quanto qui riportato è da intendersi come elencazione indicativa ma non esaustiva in quanto tutto deve essere effettuato in base alle normative vigenti e quelle che si dovessero modificare nell'arco di durata del contratto.

CONTROLLO PERIODICO (secondo norma UNI 9795)

- Verifica completa dei sistemi nel loro complesso;
- Verifica delle alimentazioni con particolare riferimento allo stato di carica degli accumulatori e del sistema di carica con eventuale regolazione della tensione e della intensità della corrente;
- Verifica della funzionalità della centrale di gestione in simulazione su tutte le linee delle condizioni di allarme e di guasto;
- Controllo del funzionamento di tutti gli avvisatori ottico-acustici di allarme locali ed a distanza;
- Verifica ed eventuale ripristino di tutte le connessioni;
- Controllo della funzionalità dei sensori con verifica dell'intervento provocato localmente mediante utilizzo di dispositivo di prova;
- Controllo delle bombole e degli sprinkler degli impianti di spegnimento a CO₂;
- Verifica delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature secondo norma UNI 9795
- Elaborazione delle liste di controllo;
- Aggiornamento del registro delle manutenzioni. Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

FRANCHIGIA Manutenzione Ordinaria Programmata e per chiamate per ripristino impianti in blocco non funzionanti.

La mano d'opera rientra sempre nel canone, per le parti sostituite la franchigia ammonta ad € 100,00.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria si fa riferimento a quanto esplicitato nell'Art.6 del presente Capitolato.

7.4 MANUTENZIONE PORTE, PORTONI TAGLIAFUOCO (REI), USCITE DI SICUREZZA E RELATIVI CORREDI

La manutenzione verrà effettuata da tecnici specializzati con visite semestrali o a scadenza di legge, e consisterà nei controlli da eseguirsi sulle apparecchiature in ottemperanza alle norme vigenti in materia di difesa contro gli incendi, nel rispetto della norma UNI 9723, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo tempi e modalità che si ispirano alla buona tecnica.

Negli importi di contratto devono intendersi comprensivi la fornitura del registro di manutenzione se mancante, e relativa compilazione, fornitura e posa della cartellonistica mancante e/o ammalorata.

Quanto qui riportato è da intendersi come elencazione indicativa ma non esaustiva in quanto tutto deve essere effettuato in base alle normative vigenti e quelle che si dovessero modificare nell'arco di durata del contratto.

CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (secondo norma UNI 9723)

- Verifica della funzionalità;
- Verifica degli elettromagneti di sgancio;
- Verifica della stabilità dell'installazione;
- Verifica della funzionalità degli accessori;
- Verifica della agevolezza di movimento e di manovra;
- Verifica delle cornici di contenimento dei vetri, dell'integrità delle guarnizioni termoespandenti, delle battute perimetrali delle ante e dei telai, l'incastro dei rostri;
- Controllo e registrazione delle cerniere;
- Controllo e registrazione delle serrature;
- Controllo e registrazione degli organi di chiusura;
- Controllo e registrazione delle molle di chiusura sulle porte a battente;
- Controllo e registrazione degli ammortizzatori di battuta dei portoni scorrevoli;
- Controllo e registrazione dei chiudiporta aerei sulle porte a battente;
- Controllo e registrazione dei selettori di chiusura sulle porte a battente;
- Controllo e registrazione dei maniglioni antipanico;
- Controllo e registrazione dei contrappesi dei portoni scorrevoli;
- Controllo dell'ancoraggio e serraggio di tutti gli organi soggetti ad allentarsi a seguito dell'uso;
- Lubrificazione delle cerniere (se necessario);
- Lubrificazione delle molle chiudiporta (se necessario);
- Lubrificazione dei rulli di scorrimento dei portoni scorrevoli (se necessario);
- Lubrificazione delle guide dei portoni scorrevoli (se necessario);
- Lubrificazione delle funi dei contrappesi dei portoni scorrevoli (se necessario);
- Controllo della presenza dei cartelli segnaletici;
- Ripristino dell'efficienza dei ogni dispositivo;
- Fornitura ed installazione delle parti di ricambio occorrenti;
- Verifica delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature;
- Elaborazione delle liste di controllo;
- Aggiornamento del registro delle manutenzioni. Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

FRANCHIGIA Manutenzione Ordinaria Programmata e per chiamate per ripristino impianti in blocco non funzionanti.

La mano d'opera rientra sempre nel canone, per le parti sostituite la franchigia ammonta ad € 100,00.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria si fa riferimento a quanto esplicitato nell'Art.6 del presente Capitolato.

7.5 MANUTENZIONE LAMPADE DI EMERGENZA

Il servizio di manutenzione ordinaria delle lampade di emergenza come richiesto dalle normative vigenti UNI 11222, avverrà secondo tempistica prevista di legge.

La norma specifica le procedure per effettuare le verifiche periodiche, la manutenzione, la revisione ed il collaudo degli impianti per l'illuminazione di sicurezza negli edifici, costituiti da apparecchi per illuminazione di emergenza (sia di tipo autonomo sia di tipo centralizzato) e di altri eventuali componenti utilizzati, al fine di garantirne l'efficienza operativa.

Le verifiche periodiche che riguardano gli apparecchi di illuminazione e segnalazione di sicurezza consistono in operazioni in grado di controllare lo stato di funzionamento e di segnalazione, individuandone le eventuali anomalie e/o guasti.

Tali verifiche periodiche possono essere suddivise nelle seguenti tipologie: o verifica di funzionamento o verifica dell'autonomia o verifica generale.

Per le verifiche si devono tenere in considerazione sia la legislazione vigente applicabile nella specifica situazione sia le specifiche fornite dal costruttore e/o installatore.

Oltre alle verifiche si deve poi svolgere la manutenzione periodica: operazioni programmate atte a mantenere gli apparecchi in condizioni di efficienza, far sì che l'impianto esplichi le proprie funzioni di sicurezza nel tempo e di ridurre la probabilità che insorgano eventuali condizioni di guasto e/o pericolo.

Deve infine essere previsto un processo di revisione dopo un periodo stabilito di esercizio ed una fase di collaudo, perché a seguito delle operazioni di manutenzione periodica deve essere verificata l'efficacia dell'intervento.

In conformità alla legislazione vigente deve essere aggiornato il registro dei controlli periodici, in apposita parte integrante, strutturato in modo da poter essere utilizzato per più interventi e per più anni.

Il canone annuale comprende i citati interventi di verifica, **risulta esclusa dallo stesso la manutenzione straordinaria dell'impianto, relativa ad interventi di riparazione e/o sostituzioni particolari, tale eventualità relativa ad eventuali difformità o anomalie andrà immediatamente reportata al Settore Tecnico Comunale con le preindicate metodologie, mediante immediata dettagliata preventivazione straordinaria tempistica e di spesa indicata nei punti precedenti ed alle medesime condizioni non vincolanti per l'Ente.**

Specifiche per Apparecchi di illuminazione di sicurezza e lampade d'emergenza (norma di rif. UNI 11222 e successive eventuali)

FREQUENZA PERIODICA (verifica di funzionamento) • verifica dell'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi; • verifica delle condizioni costruttive degli apparecchi con eventuale sostituzione delle lampade o dei particolari di materia plastica danneggiati; • verifica della operatività del sistema di inibizione, se presente;

FREQUENZA SEMESTRALE (verifica di autonomia-verifica generale-manutenzione periodica) • verifica dell'intervento e della durata di funzionamento in modo di emergenza di ogni singolo apparecchio, mediante interruzione dell'alimentazione ordinaria e misurazione della durata di accensione di tutti gli apparecchi di illuminazione e segnalazione di sicurezza; • verifica del grado d'illuminamento di locali, percorsi, scale di

sicurezza, ostacoli, ausiliari di sicurezza etc. nel rispetto di quanto richiesto dall'ambiente di installazione, dalla legislazione vigente e dalle norme in vigore; • verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità; • verifica del degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti; • verifica del numero e della tipologia degli apparecchi installati, con relativi dati di ubicazione e di prestazioni illuminotecniche (lumen); • esame generale dell'intero impianto d'illuminazione e segnalazione di sicurezza per la verifica dello stato di tutti i componenti; • pulizia dei segnali indicanti le vie di esodo; • pulizia del diffusore e del riflettore degli apparecchi di illuminazione; • serraggio delle morsettiere e dei sistemi di aggancio; • sostituzione delle lampade o dei tubi fluorescenti in caso di mancata funzionalità (accensione); • sostituzione delle batterie in caso di mancata funzionalità (autonomia);

FREQUENZA BIENNALE • sostituzione del diffusore e del riflettore di materiale plastico degli apparecchi; • sostituzione delle lampade o dei tubi fluorescenti; • sostituzione delle batterie; • esame generale dell'intero impianto d'illuminazione e segnalazione di sicurezza per la verifica dello stato dei componenti quali cavi, interruttori, sezionatori, ecc. in conformità alla CEI 64-14. H. Segnaletica di sicurezza e di evacuazione • verificare che sia presente; • verificare che non presenti segni di manomissione; • verificare che sia chiaramente visibile; • verificare che sia integra e leggibile in relazione alle distanze di leggibilità; • verificare che sia regolarmente installata. Specifiche per gruppi elettrogeni (norma di rif. Decreto Ministero dell'Interno 22.10.2007)

FRANCHIGIA Manutenzione Ordinaria Programmata e per chiamate per ripristino impianti non funzionanti.

La mano d'opera rientra sempre nel canone, per le parti sostituite la franchigia ammonta ad € 100,00.

Art. 8 – Durata dell’Affidamento

L'affidamento del servizio è per le annualità **2023-2024** con primo giro di controlli a **giugno 2023**, salvo eventuali criticità riscontrate dalla Stazione Aggiudicatrice.

E' fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui agli art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 9 - Materiali d'uso e attrezzature

L'affidatario deve risultare perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

L'affidatario dovrà fornire, a richiesta dell'U.T.C., copia del Certificato di Conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e dei macchinari che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio in affidamento. Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato d'efficienza e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 10 - Requisiti dell'affidatario e del personale da impiegare

L'affidatario dovrà provvedere con proprio personale dipendente, in possesso dei requisiti professionali e con composizione, per entità numerico ed orario di servizio, a garantire costantemente l'ottimale esplicazione delle attività oggetto del servizio affidato. L'affidatario dovrà assicurare l'esecuzione del servizio con proprio personale. L'Affidatario si impegna, comunque, ad osservare:

- Tutela delle norma tecnica vigente e di quella citata dal presente scritto, nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate;
- Considerato che si troverà ad operare in presenza degli impianti di cui al DM 37/2008 e s.m.i., una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Affidatario, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla Legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" e ai conseguenti adempimenti, se e in quanto dovuti.

Il tutto nell'ambito delle opere di manutenzione, senza pretendere ulteriori compensi dall'Amministrazione Comunale. Almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del servizio, l'affidatario comunicherà per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per l'esecuzione del servizio in oggetto con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi). In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 6 della legge 3 agosto 2007, n. 123, il personale impiegato nello svolgimento dei servizi affidati deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, corredata di fotografia del lavoratore.

Art. 11 - Verifiche e controlli

Il referente dell'affidamento per l'Amministrazione Comunale, anche a mezzo di propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'affidatario. Eventuali inadempienze dovranno essere notificate all'affidatario, mezzo raccomandata postale o mediante posta elettronica certificata, il quale preso atto, dovrà immediatamente assumere qualsiasi provvedimento necessario ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati nel termine di un giorno, in caso contrario si procederà alla notifica della diffida come previsto dal presente capitolato. L'affidatario è cosciente che alla terza notifica di inadempienza comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, ed alla risoluzione del contratto.

Art. 12 - Servizio di pronto intervento

Il Canone include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianti, che deve essere accessibile 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana e fino alla conclusione del presente contratto, compreso i giorni festivi e le ore notturne, che consiste in interventi per riparazioni/ripristini agli impianti e attrezzature, in particolare per gli allarmi antincendio.

La mano d'opera è inclusa e si applica una franchigia pari a €.100,00 euro per i materiali.

Art. 13 - Oneri a carico del Committente

Il Committente è tenuto a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, garantendo l'accesso ai locali in cui sono installate le attrezzature e gli impianti oggetto del presente contratto.

Il Committente si impegna a fornire l'energia elettrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche dei vari impianti e per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione.

Art. 14 - Disposizioni relative al personale impiegato

L'affidatario provvede all'espletamento del servizio di cui al presente capitolato con personale adeguatamente qualificato con contratto di lavoro dipendente o altra tipologia prevista dalla normativa vigente in materia di lavoro.

Il personale dovrà essere in possesso di adeguata professionalità e competenza in relazione alle citate funzioni da svolgere, come previsto dalla normativa nazionale vigente.

Clausola Sociale. Al presente affidamento si applicano, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, le disposizioni di cui all'art. 50 del citato decreto, inerenti le clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Art. 15 - Misure a tutela della salute della sicurezza sul lavoro

L'aggiudicatario in applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008, mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto del servizio.

Tutto il personale impiegato per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere formato ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008, a cura dell'affidatario.

Art. 16 - Idoneità tecnico professionale ai sensi del d. lgs. 81/2008

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione Comunale prima dell'affidamento del servizio provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'affidatario. A tal fine, secondo quanto disposto dall'allegato XVII del sopra citato decreto legislativo, l'aggiudicatario dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 17 - Garanzia Definitiva

L'affidatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire garanzia definitiva secondo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 18 - Responsabilità dell'affidatario e copertura assicurativa

L'aggiudicatario si assume in proprio, ogni onere e rischio inerente l'affidamento del servizio oggetto del servizio, nonché ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze e leggerezze, comprese quelle del proprio personale. In particolare, la ditta aggiudicataria di assume tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per danni arrecati o procurati agli utenti, a terze persone e cose, tenendo indenne l'Ente da ogni responsabilità diretta o indiretta.

A tali fini, l'affidatario deve contrarre per la durata dell'affidamento una assicurazione a copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO) derivante dall'espletamento dei servizi in oggetto per danni arrecati a terzi (tra cui l'amministrazione comunale) con massimale almeno pari a € 5.000.000,00 unico per sinistro.

A carico dell'affidatario rimane anche l'onere per la costituzione in giudizio eventualmente promosso da terzi per danni dallo stesso causati nello svolgimento del servizio e, a tal fine, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa. La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e dei suoi dipendenti.

Copia delle polizze devono essere depositate presso la Stazione Aggiudicatrice prima della stipula del contratto.

L'affidatario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica del proprio personale addetto ai servizi sopra specificati e del Decreto legislativo n. 81/2008 sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto del "Codice di comportamento del Comune di Malnate" adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 23/12/2013 e successivamente modificato con deliberazioni G.C. n. 11 del 26/01/2015 e n. 9 del 30/01/2020, disponibile sul sito internet della Stazione Aggiudicatrice nella sezione Amministrazione Trasparente / Personale, e si impegna ad osservare e a far osservare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice.

Art. 19 - Stipula del Contratto

Il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, mediante scambio di lettere firmate digitalmente tra le parti.

Art. 20 - Modalità e tempi di pagamento

Il corrispettivo spettante all'affidatario verrà corrisposto in rate semestrali o annuali posticipate, di importo pari alla somma dei canoni per ogni impianto verificato.

A tal proposito dovranno essere inoltrati all'ufficio tecnico copie dei verbali di tutti gli interventi di verifica programmata effettuati di cui si chiede il pagamento, pena la non liquidazione degli stessi.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto a quanto previsto dal contratto e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva attestante la regolarità della posizione contributiva dell'aggiudicatario.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e succ. mod., sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni.

Art. 21 - Modifiche del Contratto

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, per le seguenti fattispecie:

- i prezzi dei canoni potranno essere aggiornati a partire dal secondo anno di servizio (gennaio 2024), incrementandoli del 75% della variazione percentuale ISTAT "tabella aumento prezzi al consumo operai e impiegati" con riferimento al mese di luglio dell'anno precedente;
- aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, tenuto conto della natura aleatoria del servizio.

Art. 22 - Subappalto

Il subappalto è normato dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e successive modificazioni.

Art. 23 - Penali

Nel caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, fermo restando l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di provvedere con urgenza alla risoluzione del problema verificatosi, la stessa sarà passibile di una penale da €.250,00 a €.500,00 da determinarsi ad insindacabile giudizio della stazione aggiudicatrice in base alla gravità della fattispecie.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si elencano le seguenti fattispecie e le relative penali applicabili:

Penale fino a un massimo di 500,00 Euro:

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- impiego personale numericamente non sufficiente;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Penale fino a un massimo di 250,00 Euro:

- ritardi degli operatori addetti ai servizi;
- utilizzo di personale senza il possesso di idonea capacità professionale;
- comportamenti negligenti da parte degli operatori che possano causare situazioni di pericolo;

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite pec, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'aggiudicatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

La penale sarà trattenuta dall'importo del primo corrispettivo da corrispondere o dalla garanzia definitiva o con escussione della garanzia definitiva. Laddove, venga escussa la garanzia definitiva in conseguenza dell'applicazione della penale, è obbligo dell'affidatario reintegrare la garanzia.

Art. 24 - Cause di Risoluzione del Contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per

l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e succ. mod.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'obbligo di comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e l'inadempimento dà luogo, previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni.

Qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

La violazione, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento del Comune di Malnate" comporta da parte dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione stessa.

La risoluzione dell'affidamento comporterà l'automatico incameramento della garanzia definitiva da parte della Stazione Aggiudicatrice.

Art. 25 - Informativa ai sensi del Regolamento Ue 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai partecipanti al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali

alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la imitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 26 - Definizione delle Controversie

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto, laddove non si raggiunga un accordo tra le parti, la soluzione sarà demandata al Foro di Varese.

Data, **Dicembre 2022**